REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROCESSI E STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RACCORDO DEI SERVIZI AL LAVORO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15921 **del** 13/11/2026 **Proposta n.** 44492 **del** 12/11/2026

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE" (P.IVA 12658311001) a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**" (P.IVA 12658311001) a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione.

IL VICARIO DELLA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- la Deliberazione della Giunta regionale 04/06/1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 6/2002, e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*"; in particolare art.18 comma 1 Lettera C;
- l'art. 164, comma 1 bis del regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. il quale prevede che, per i casi di assenza o impedimento temporaneo del Direttore generale o dei direttori delle direzioni regionali la Giunta regionale può, con propria deliberazione, su proposta del Direttore generale, conferire le funzioni vicarie a uno dei dirigenti appartenenti al ruolo dei dirigenti della Giunta regionale, in possesso dei requisiti previsti nell'articolo 20, comma 5, della legge regionale n. 6/2002, in regime di onnicomprensività del trattamento economico;
- l'art. 10 del D.lgs. 231 del 21/11/2007;
- il D.lgs 09/04/2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012;
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: “procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- la determinazione dirigenziale n. G09492 del 11/07/2019 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell' "Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi sociosanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati, approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e–learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
- la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione";
- la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: "Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";
- la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: "Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: "Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto";
- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento

decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (…)";

- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto";
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- la circolare 0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa";
- la determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" così come modificato e integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 17/09/2026 di: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 828 del 21/09/2026 di: "la Deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2026, n. 828 con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 164, comma 0.1.bis, del regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii. le funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" al dott. Luca Fegatelli, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile";
- la nota prot. 1013935 del 08/10/2026, trasmessa in pari data, dall'Area Attuazione, Tutela della fragilità e punto di contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente **"CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"**;
- la determinazione dirigenziale n. G11151 del 20/08/2019 avente ad oggetto: "D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 concernente Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.. Accreditamento ente CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE (P. IVA 12658311001) per la tipologia "in ingresso";
- la determinazione dirigenziale n. G16333 del 03/12/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Croce Rossa Italiana - Comitato

Area Metropolitana di Roma Capitale" (C.F/P.IVA 12658311001). Variazione tipologia accreditamento da attività "finanziata e autorizzata" ad attività "autorizzata"";

› la determinazione dirigenziale n. G13439 del 11/10/2024 avente ad oggetto: "Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "**CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi";

› la determinazione dirigenziale n. G07009 del 22/05/2026 avente ad oggetto: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**" a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione";

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione, Tutela della fragilità e punto di contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, è finalizzata all'integrazione dell'autorizzazione, per lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Mediatore interculturale** – qualifica – 447 ore;

CONSIDERATO che con determinazioni dirigenziali nn. G13439 del 11/10/2024, G07009 del 22/05/2026 l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere il corso di: Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione, Operatore socio sanitario;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Bernardo Ramazzini, 31 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- alla manutenzione obbligatoria annuale dell'accreditamento;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Bernardo Ramazzini, 31, all'integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Mediatore interculturale** – qualifica – 447 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Bernardo Ramazzini, 31, all'integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Mediatore interculturale** – qualifica – 447 ore;

Il suddetto corso dovrà essere svolto, per la parte teorica presso la sede operativa sita in Roma, Via Bernardo Ramazzini 31, nelle seguenti aule:

Piano 1°

- Aula 2 — 15 allievi max;
- Aula 3 — 17 allievi max;

Piano 2°

- Aula 1 29 allievi max;

2. di richiamare l'Ente **"CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Si allega alla presente, la nuova informativa privacy sul trattamento dei dati personali.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Vicario
dott. Luca Fegatelli